



Regione Siciliana



Comune di Catania



Comune di Novara



Ayuntamiento de Navalcarnero



PROJECT PART-FINANCED BY THE EUROPEAN UNION

La porzione rimanente dello storico quartiere di San Berillo, dopo essere stata risparmiata dall'operazione di sventramento attuata negli anni '50, è oggi una realtà urbana piuttosto particolare, considerata da tutti i catanesi il rione delle prostitute, degli extracomunitari, delle attività illegali, degli edifici abbandonati e pericolanti.

Si tratta quindi di una delle aree, chiamate periferie, in cui ogni città concentra le proprie vergogne e contraddizioni, isolandole, ghettizzandole, rifiutandosi di riconoscerne l'esistenza. Nonostante la sua strategica centralità, infatti, questo luogo corrisponde, con rare eccezioni, ad un vuoto assoluto nelle mappe mentali dei catanesi.

Per Catania, però, questo luogo rappresenta molto di più. Qui, il degrado non nasce da una distanza fisica e culturale dalla città dominante, come avviene nelle nuove periferie monofunzionali (città satellite, quartieri dormitorio, ecc.); affonda, invece, le sue radici nella storia complessiva dei modelli culturali che hanno via via caratterizzato la società locale.

In questo senso, l'odierno San Berillo, fragile, carico di memoria e di contraddizioni passate e presenti, può rappresentare, per chi sceglie di guardarvi dentro, superando barriere e pregiudizi, una grande risorsa.

Sebbene ciò che rimane dello sventramento è, oggi, un'area fantasma (nessuna delle storiche famiglie del quartiere, infatti, vi abita più; i proprietari degli immobili in molti casi non sono neppure rintracciabili ed essi stessi non hanno più alcuna memoria/affezione rispetto alle loro proprietà; il quartiere è solo in piccola parte, e spesso solo temporaneamente, abitato da soggetti ai margini della società), il progetto punta a restituire un ruolo a quest'area della città partendo proprio dalla sua memoria.

Parlare tuttavia di memoria di questo quartiere dimenticato da tutti, acquista un significato particolare: sicuramente ha un senso se ci si rivolge all'intera città, proponendo San Berillo come strumento di introspezione per l'intera comunità cittadina. Significa trovarsi a fare i conti con dei segni storici che hanno perso ogni legame con la società che li ha prodotti, per i quali il progetto di valorizzazione non può, quindi, semplicemente basarsi sul loro "riconoscimento". Esso deve necessariamente puntare alla ricostruzione di nuove relazioni affettive fra luoghi, segni e soggetti. In questo senso, San Berillo è una occasione unica per Catania, permettendole di lavorare e maturare la propria progettualità nella contemporaneità.

Queste sono le ragioni che hanno ispirato l'azione progettuale, che si richiama alla prospettiva operativa del "visioning" quale strumento di "Strategic Planning". Attraverso una prima fase di conoscenza attraverso cui sono state scoperte e descritte tutte le qualità ambientali del tessuto, si è passati a costruire una armatura strategica di intervento che mettesse insieme le dimensioni della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.





# Riqualificazione quartiere "San Berillo"

2/5



Data della decisione politica: 1999  
Data della progettazione: 2005- 2006  
Periodo di realizzazione: 2005 - 2010

## ORIGINE DELL'INIZIATIVA

Iniziativa autonoma del Comune   
Iniziativa indotta da normative o incentivi economici:  
Europei   
Nazionali   
Regionali 

## RIFERIMENTI LEGISLATIVI

Piani di Recupero Urbano



Sub project:  
"RegeneratioNet" - "PO3IT3"

CATANIA



Regione Siciliana



REGIONE  
PIEMONTE



Dirección General Urbanismo y  
Planificación Regional  
Comunidad de Madrid



Comune di Catania



Comune di Novara



Ayuntamiento de  
Navalcarnero



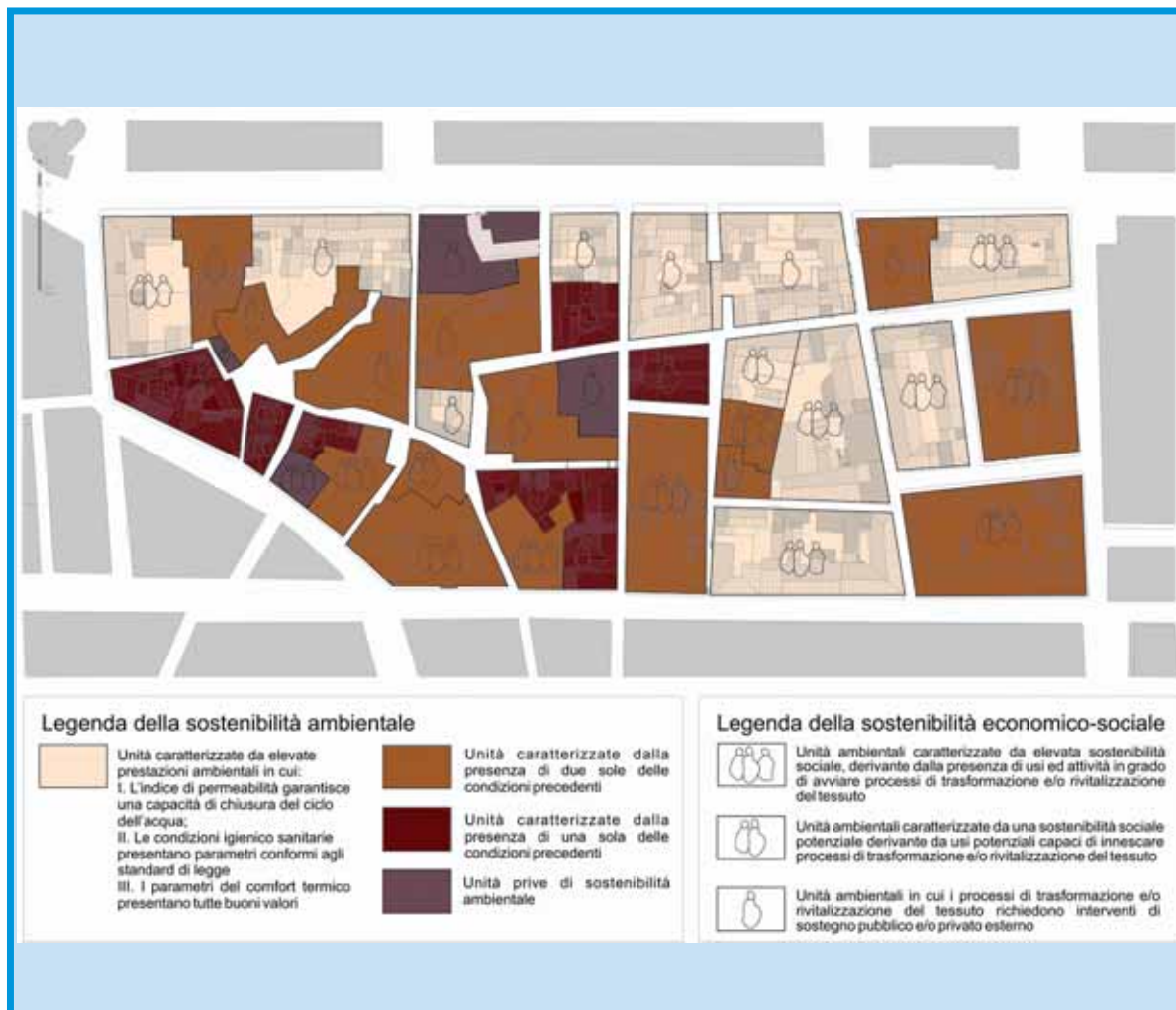
INTERREG III C SOUTH  
REGIONAL FRAMEWORK OPERATION  
**PROGRESDEC**  
ESDP steps



PROJECT PART-FINANCED  
BY THE EUROPEAN UNION

# Riqualificazione quartiere "San Berillo"

3/5



## DIMENSIONI DELL'INTERVENTO

DIMENSIONE DELL'AREA INTERESSATA

4.800 mq.

POPOLAZIONE RESIDENTE

circa 150 abitanti

VOLUMETRIA DEGLI EDIFICI INTERESSATI

400.000 mc.

## TIPOLOGIA

INTERVENTO FISICO

Trasformazione / Demolizione - Ricostruzione

• Completo recupero e riqualificazione della zona

Conservazione o restauro

• Completo recupero di alcuni edifici esistenti

INTERVENTO A CARATTERE

ECONOMICO E/O SOCIALE

• Restituzione dell'area ad un normale contesto sociale



Sub project:  
"RegeneratioNet" - "PO3IT3"

CATANIA

# Riqualificazione quartiere "San Berillo"

4/5

## STRUMENTI PROGETTUALI

## STRUMENTI TECNICI

Piano di recupero

## STRUMENTI FINANZIARI

## ALTRI STRUMENTI DI NATURA PUBBLICA



soggetti \ interventi	conservazione	sostituzione	ristrutturazione urbanistica
privato	Yellow	Light Green	White
Privato con possibilità di sostegno da parte del pubblico	Orange	Green	White
Privato con possibilità di sostituzione da parte del pubblico	Red	White	Blue
pubblico	Brown	Dark Green	Dark Blue

Sub project:  
"RegeneratioNet" - "Po3IT3"

CATANIA



Comune di Catania



Comune di Novara



Ayuntamiento de Navalcarnero



PROJECT PART-FINANCED BY THE EUROPEAN UNION

## PRINCIPALI SOGGETTI COINVOLTI E RELATIVA

### PARTECIPAZIONE FINANZIARIA

Il quadro finanziario dell'intervento e le sue modalità realizzative – compresa l'individuazione dei soggetti attuatori – è ancora in fase di studio.

## RISULTATI ATTESI E/O CONSEGUITI

Recupero di un'area altamente degradata posizionata in una zona nevralgica della città di Catania



Regione Siciliana



REGIONE PIEMONTE



Comunidad de Madrid



Comune di Catania



Comune di Novara



Ayuntamiento de Navalcarnero



PROJECT PART-FINANCED BY THE EUROPEAN UNION

Sub project:  
"RegeneratioNet" - "PO3IT3"

CATANIA